

# ***Il Progetto 'Geoparco della Tuscia' nella Green Economy***

## ***Il Turismo 'eco' e 'sostenibile'***

L'industria del turismo è cresciuta negli ultimi venti anni molto rapidamente, tanto da trasformarsi nell'attività economica più importante a livello mondiale. Il segmento di mercato che negli ultimi anni si sta caratterizzando per un trend di crescita molto sostenuto è quello legato alla natura, nell'ambito del quale l'ecoturismo ha assunto un'importanza notevole. La crescita vertiginosa del turismo in generale, e dell'ecoturismo in particolare, ha da qualche tempo aperto un dibattito per un processo di revisione dello sviluppo turistico basato sui principi della sostenibilità. È soprattutto questo il senso della designazione da parte delle Nazioni Unite del 2002 come Anno Internazionale dell'Ecoturismo. La dichiarazione di Quebec che è scaturita dopo più di un anno di incontri preparatori e dibattiti a livello internazionale assieme al piano di implementazione del Vertice di Johannesburg hanno ribadito sempre più l'importanza dello sviluppo di modelli e pratiche sostenibili nel turismo.

Spesso si fa confusione tra turismo sostenibile ed ecoturismo: esso si riferisce ad un segmento dell'industria turismo, mentre il turismo sostenibile si rifà a dei criteri di sostenibilità che devono essere applicati a tutte le forme ed attività turistiche. Infatti, tutte le attività turistiche, qualsiasi siano le loro motivazioni - vacanze, affari e conferenze, congressi o fiere, salute, avventura e naturalmente ecoturismo - devono essere sostenibili. La sostenibilità nel turismo si traduce nel fatto che tutti i servizi, le infrastrutture, le operazioni, la gestione, lo sviluppo e la pianificazione devono rispondere a criteri di sostenibilità ambientale, sociale, culturale ed economica.

L'ecoturismo tratta di una pratica turistica che si dimostra attenta alla natura, alla sua salvaguardia e protezione. Rispetta e promuove la cultura locale; incoraggia una partecipazione attiva della comunità locale nelle scelte e nei processi decisionali che riguardano lo sviluppo turistico del territorio. Favorisce lo sviluppo endogeno dal punto di vista sociale ed economico.

Ciò che contraddistingue e caratterizza l'ecoturista è la sua ricerca di:

- Una qualità dell'ambiente naturale
- un'esperienza ricca di contenuto sociale, ambientale e culturale
- un contesto autentico nel quale convivono ambiente e popolazione locale con la propria cultura ed ospitalità
- un soggiorno in montagna attivo e dinamico per una vacanza di rigenerazione
- preferisce i piccoli centri alle località vivaci, conosciute e frequentate a livello internazionale

La Provincia di Viterbo per le sue peculiarità ambientali e culturali, urbanistiche e sociali, per l'integrità territoriale, presenta i requisiti per candidarsi a meta privilegiata dell'ecoturista.

Infatti insistono sul territorio provinciale:

- 3 Parchi regionali ( Sutri, Braccianche Martignano, E Marturanum);
- 6 riserve naturali regionali( Lago di Vico, Monte Casoli di Bomarzo), Monte Rumeno; Selva del Lamone, Tuscanica, Saline di Tarquinia) e le aree protette Oasi di Vulci e Pian Sant'Angelo;
- 67 tra SIC, ZPS, SIN e SIR.

Tutte queste risorse mancano di una progettualità unica e di una rete integrata che possa veicolare verso l'interno e verso l'esterno le potenzialità ambientali di questa provincia,

schiacciata tra Roma, meta archeologica e storico artistica d'eccellenza, la Toscana, brand noto di cultura e natura, e l'Umbria, ormai identificata come il 'Cuore verde d'Italia'.  
In che modo allora riuscire a far emergere la Provincia di Viterbo?

L'assessorato all'Ambiente ha proposto un progetto innovativo che punta su un brand nuovo e fortemente caratterizzante l'intero territorio: il patrimonio geologico.

L'intera area provinciale è infatti distinguibile in due distretti vulcanici, un'area calanchiva, e sulla costa numerosi ed importanti giacimenti sedimentari.

Questa peculiarità ambientale può rappresentare per la Provincia di Viterbo posizionandosi nel mercato turistico attraverso un nuovo Brand con il quale connotarsi e contraddistinguersi.

L'intento della Provincia di Viterbo è creare nuovi modelli di gestione e promozione integrata per la valorizzazione del patrimonio nelle aree di particolare pregio dal punto di vista naturale, culturale e artistico, infatti le valenze naturali si integrerebbero con le altre emergenze culturali e rurali del nostro territorio attualmente interessato da interventi quali la Via Francigena e il GAC del Parco Archeologico di Vulci.

## **Obiettivi del Turismo eco e sostenibile**

- Valorizzare la risorsa territoriale con e per la comunità locale senza tralasciare la sostenibilità economica
- Pianificare il turismo avendo come parametro la sostenibilità;
- Valutare il contributo del turismo per la sostenibilità globale.

## **Le strategie**

- Pianificare interventi sinergici nel settore ambientale, culturale, sociale ed economico;
- Sostenere, sul piano tecnico e della formazione, le microimprese e le piccole aziende, che rappresentano il cuore dell'attività ecoturistica, ad adottare sistemi certificati di gestione compatibili con la conservazione dell'ambiente;
- Coinvolgere le imprese e gli enti che svolgono attività in questo settore, nell'attuazione di strategie e di programmi di promozione dell'offerta ecoturistica sia a livello internazionale, sia a livello nazionale;
- Favorire la creazione di reti e consorzi per la promozione, il marketing e la commercializzazione dei prodotti ecoturistici;
- Promuovere la dotazione e l'utilizzo di tecnologie avanzate per la distribuzione di contenuti multimediali in ambiente *mobile*, turistiche, commerciali e di servizio, e per il Customer Relationship Management, quali:
  - Connettività per utente mobile(HDSPA)
  - Wireless proximity(Bluetooth, Bluetooth 2)
  - Tecnologie di identificazione automatica (Radio Frequency Identification)

## **Progetto Pilota per la valorizzazione del patrimonio geologico denominato 'Geoparco della Tuscia'**

E' intenzione della Provincia di Viterbo realizzare un progetto innovativo e sperimentale quale il Geoparco della Tuscia con *l'obiettivo 'di promuovere interventi che esaltino le potenzialità e le identità locali, in base ad una strategia caratterizzata da una*

*concentrazione tematica e territoriale legata alle singole specificità naturali e culturali,* salvaguardandone allo stesso tempo l'integrità.

Il Geoparco della Tuscia rappresenta un progetto pilota per la valorizzazione del patrimonio geologico della Provincia di Viterbo. Sarà costituito dall'intero territorio afferente ai limiti geografici e politici della Provincia di Viterbo.

Esso garantirà la valorizzazione scientifica e l'utilizzo economico nel quadro di uno sviluppo sostenibile in tal modo il patrimonio geologico contribuirà allo sviluppo economico provinciale e regionale nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile, ad esempio tramite il geoturismo e l'utilizzo delle nuove tecnologie per contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale.

La realizzazione del Geoparco avverrà grazie al supporto della popolazione locale e coinvolgerà sia l'ente pubblico (comuni) sia le organizzazioni con interesse privato (economia, turismo). Gli enti preposti alla ricerca (Università degli Studi della Tuscia) e all'educazione saranno parte integrante del suo funzionamento. Grazie a questa collaborazione multidisciplinare, il Geoparco stimolerà gli scambi e le sinergie fra i diversi partner e sarà il fulcro per una efficace collaborazione fra le autorità pubbliche, gli interessi privati e la popolazione.

Il Geoparco della Tuscia si candiderà alla Rete Europea dei Geoparchi e quindi alla Rete Globale dei Geoparchi sotto l'egida UNESCO.

- La realizzazione del Geoparco della Tuscia si caratterizzerà :
  - Nell'individuazione di alcuni interventi prioritari di valorizzazione integrata del territorio, modulati in modo da ottenere risultati tangibili e visibili in un arco temporale di breve-medio periodo;
  - Nella compatibilità con la presenza di specie e habitat naturali protetti, capaci di non alterare la conservazione della geodiversità e biodiversità, di valorizzare l'identità ambientale dei siti;
  - Nell'elevato carattere identitario ed radicamento storico, sociale, economico con il territorio;
  - Nella capacità di organizzare le diverse risorse, materiali, immateriali, culturali, paesaggistiche e museali di un dato territorio, in un sistema di relazioni e in un prodotto riconoscibile tramite il concept unificante del Geoparco della Tuscia.